



COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Num.12 del Registro - Seduta del giorno 13.03.2019

OGGETTO: Modifica Statuto Comune di Joppolo Giancaxio - Rinvio

L'anno duemiladiciannove, il giorno tredici del mese di Marzo alle ore 17,30, in JOPPOLO GIANCAXIO.

A seguito di regolare invito diramato ai sensi dell'art.48 dell' O.L.P.R.S. 29.10.1955, n°6 modificato dalla L.R. 48/91, si è riunito oggi in sessione ordinaria e pubblica di seconda convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Sigg.:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
MUSO NICOLETTA, MARIA, STEFANIA (Presidente del Consiglio)	X	
CAMILLERI ANGELA (Consigliere)	X	
SACCO WALTER (Consigliere)	X	
PORTELLA KATIA (Consigliere)	X	
FLORIDDIA ROSALIA (Consigliere)	X	
CACCIATORE GIACOMO (Consigliere)		X
PISTONE VALENTINA ALFONSA (Consigliere)		X
ABISSI CALOGERO (Consigliere)		X
CACCIATORE MARIANGELA (Consigliere)	X	
GIGLIONE GIUSEPPE ANTONINO (Consigliere)	X	

Assume la presidenza la Sig.ra Musso Nicoletta, Presidente del Consiglio Comunale, con la partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa MERCEDES VELLA.

Constatata la presenza di n°07 consiglieri su 10 assegnati a questo Comune, si è riconosciuto a termine dell'art.30 della L.R. n° 9 del 06.03.1986, essere legale il numero degli intervenuti per potere deliberare sulla proposta sopra indicata ;

Sono nominati scrutatori i Consiglieri: Sacco e Giglione Giuseppe A.

Si da atto della presenza del Sindaco Portella e dell'Assessore Capodicasa .

A questo punto, il Presidente dà lettura della proposta del 4) punto dell'O.d.G. : ***"Modifica Statuto Comune di Joppolo Giancaxio"***.

- Ultimata la lettura il **Presidente** spiega la proposta all'o.d.g. ed invita i Consiglieri ad intervenire;
- Prende la parola il **Sindaco** il quale ringrazia il Presidente per avere aggiunto questo punto all'o.d.g. ed afferma di avere le idee chiare circa le deleghe da attribuire ai Consiglieri affinché ci sia più spirito di collaborazione tra Amministrazione e Consiglio; L'invito, spiega, è rivolto a tutti i Consiglieri, nell'interesse della comunità. Assicura massima disponibilità da parte sua;
- Il **Consigliere Cacciatore Mariangela** chiede quale sia il quorum necessario per approvare la modifica dello Statuto;
- Il **Segretario Comunale** risponde che occorre la presenza di almeno n. 7 Consiglieri (e non 6 come per mero errore era stato riportato nella proposta);
- Il **Consigliere Cacciatore Mariangela** si rivolge al Presidente del Consiglio: *"dovendo portare all'o.d.g. un punto così importante come la modifica dello Statuto Comunale, che dovrebbe trovare ampia condivisione tra le forze di maggioranza e opposizione, chiedo come mai non ha provveduto a convocare i capigruppo? Dovendo uscire in Gazzetta Ufficiale, sarebbe stato opportuno discutere insieme le ulteriori modifiche da introdurre nello Statuto. Si chiede di votare il rinvio del punto al prossimo Consiglio Comunale"*
-
- **Risponde il Presidente Musso**, la quale sostiene di essersi confrontata con altri Comuni sulle modifiche da potere apportare e non ha ritenuto ve ne fossero altre; Comunque la minoranza se aveva delle proposte da fare, poteva interpellare il Presidente;
- **Interviene il Consigliere Cacciatore Mariangela**: *"stranamente la modifica dello Statuto è resa necessaria per integrare i poteri di collaborazione interna tra Consigliere Comunale e Sindaco, a seguito forse delle lamentele, portate a conoscenza anche degli uffici e del Sindaco, da parte del Consigliere Abissi, circa l'ingerenza di qualche Consigliere Comunale nell'attività di gestione e organizzazione di alcuni progetti/ attività comunali. Sembra strano, come in un piccolo paese, con 3 assessori, Sindaco e Vice Sindaco, si renda necessario il ricorso a questa figura, del Consigliere delegato, per assolvere a non precisati e definiti compiti"*. Per il Consigliere Cacciatore occorre precisare le eventuali competenze del Consigliere delegato.
- Interviene il **Consigliere Giglione Giuseppe A.** il quale suggerisce di discutere delle modifiche da apportare allo Statuto, in sede di commissione Consiliare, in modo da elaborare un testo condiviso da tutti;
- Prende la parola l'**Assessore Capodicasa** il quale sostiene che lo Statuto può essere modificato secondo le esigenze ma trattandosi di uno Statuto "standard", è difficili ci siano molte esigenze di modifica. Fa presente che non può esserci commistione in quanto l'attribuzione di deleghe ai Consiglieri non viene disciplinato dallo Statuto come conflitto di interesse;
- Il Sindaco Portella auspica che il rinvio sia costruttivo.
- Il **Consigliere Cacciatore Mariangela** propone il rinvio del punto all'O.D.G., a data da destinarsi;
- A questo punto, poiché nessun altro Consigliere chiede la parola, il Presidente pone ai voti la proposta di rinvio del punto all'O.D.G., avanzata dal Consigliere Cacciatore Mariangela:
- Consiglieri presenti e votanti n.07
- Con voti n° 07 favorevoli , n° 0 contrari e n° 0 astenuti , espressi in forma palese, la proposta di rinviare il punto all'O.D.G. viene approvata all'UNANIMITA'.

Alle ore 18,30, il Presidente dichiara chiuso il Consiglio Comunale.

COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO
PROVINCIA DI AGRIGENTO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

PROPOSTA DA: Sig.ra Musso Nicoletta – Presidente del Consiglio Comunale

UFFICIO DI COMPETENZA: Segreteria

PARERE REGOLARITA' TECNICA: Comandante Eugenio Specchi

PARERE REGOLARITA' CONTABILE: Dott.ssa Concetta Burgio

OGGETTO	MODIFICA STATUTO COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO
----------------	---

La sottoscritta Musso Nicoletta, nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale,
Premesso che:

- Il D.Lgs. 267/2000, distingue le funzioni spettanti agli organi di governo dell'Ente locale attribuendo al Consiglio Comunale la funzione di indirizzo e controllo politico-amministrativo, alla giunta comunale principalmente compiti di collaborazione con il Sindaco nella gestione del comune e al Sindaco la responsabilità e la rappresentanza dell'Ente;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 6 del TUEL "Lo Statuto, nell'ambito dei principi fissati dal presente testo unico, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio. Lo statuto stabilisce, altresì, i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi, lo stemma e il gonfalone e quanto ulteriormente previsto dal presente testo unico,"

Considerato che :

- sempre ai sensi dell'art. 6 del TUEL, comma 4 " Gli Statuti sono deliberati dai rispettivi consigli con il voto favorevole del due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e lo statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche alle modifiche statutarie";
- così come precisato da autorevole dottrina e giurisprudenza nella determinazione del quorum dei due terzi, di cui al menzionato comma 4, tale maggioranza deve intendersi riferita alla totalità consiglieri assegnati al comune escludendo il Sindaco,

privo dello "status" di consigliere comunale assegnato (Consiglio di Stato N. 04694/2012);

- al Comune di Joppolo Giancaxio sono assegnati dieci consiglieri, la maggioranza di due terzi è pari a 6 consiglieri, come numero minimo di voti necessari per l'approvazione delle proponende modifiche dello Statuto Comunale.

Ritenuto opportuno aggiungere:

All'art. 16, il comma 10, che così recita:

- il Consigliere Comunale con delega avrà compiti di studio, analisi e verifica, con una funzione propositiva e di consulenza. La delega disciplinata dall'art. 43, comma 2 bis, del presente Statuto, dovrà essere esercitata a supporto del Sindaco, al quale il Consigliere incaricato dovrà riferire in merito all'attività svolta, come pure alla Giunta Comunale ed, ove occorra, al Consiglio Comunale per l'adozione dei provvedimenti di rispettiva competenza. Il consigliere delegato non parteciperà alle sedute della Giunta Comunale; non avrà poteri decisionali che restano di competenza del Sindaco e non potrà adottare atti di gestione spettanti al personale comunale. Per l'esercizio della delega, al consigliere delegato non è dovuta alcuna indennità o compenso.

All' art 43, il comma 2 bis, che così recita:

- Ha facoltà di attribuire deleghe ai consiglieri comunali per lo svolgimento di compiti connessi all'esercizio di funzioni di coordinamento su particolari materie e affari di propria competenza e per l'espletamento di compiti di rappresentanza.

Considerato che

- il consigliere comunale svolge la sua attività istituzionale, in qualità di componente di un organo collegiale, quale è il consiglio, destinatario dei compiti individuati e prescritti dalla legge e dallo statuto;

Precisato che ai sensi del comma 5 dell'art. 6 del TUEL "(Dopo l'espletamento del controllo da parte del competente organo regionale), lo statuto è pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione, affisso all'albo pretorio dell'ente per trenta giorni consecutivi ed inviato al Ministero dell' Interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti. Lo statuto entra in vigore decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'albo pretorio dell' Ente".

Visti

- lo Statuto del Comune di Joppolo Giancaxio approvato con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 19/03/2003.

Successive modifiche ed Integrazioni:

- Delibera Consiglio Comunale n. 54 del 10.11.2004.

- D.Lgs. 13 agosto 2000, n. 267,

PROPONE

1. Di Approvare, per le ragioni esposte in premessa, le modifiche al vigente Statuto Comunale di Joppolo Giancaxio , ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267;
2. Di disporre che lo Statuto Comunale modificato sia pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione Sicilia, affisso all'albo on-line dell' Ente per trenta giorni consecutivi ed inviato al Ministero dell'interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti.
- 3, Di dichiarare, con separata votazione all'unanimità la. presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134 TUEL.



Il Proponente

Presidente del Consiglio Comunale

Musso Nicoletta

Nicoletta Musso

COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO
PROVINCIA DI AGRIGENTO

P A R E R I

ai sensi dell'articolo 53 della legge 08.06.1990, n.142, recepito dalla L.R. 11.12.1991, n.48 e
attestazione della copertura finanziari.

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Presentata da: Sig.ra Musso Nicoletta – Presidente del Consiglio Comunale

OGGETTO	MODIFICA STATUTO COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO
----------------	---

SERVIZIO: UFFICIO Segreteria

Per quanto concerne la Regolarità Tecnica si esprime parere **FAVOREVOLE**

Il Responsabile del Settore Amministrativo e di Vigilanza
(Com.te Eugenio Specchi)



UFFICIO RAGIONERIA

Per quanto concerne la Regolarità Contabile si esprime parere **FAVOREVOLE**
Ai sensi dell'art.53 della L.142/90, recepito dalla L.R. 48/91;

Li

Il Responsabile del Settore Finanziario
(Dott.ssa Concetta Burgio)



Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli enti locali, nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to Musso Nicoletta ,Maria, Stefania

Il Consigliere anziano

F.to Camilleri Angela

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Mercedes Vella

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio,

A T T E S T A

— che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (*art. 11, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44*);

Dalla residenza comunale, li.....

timbro

Il responsabile del servizio

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

☐ è divenuta esecutiva il giornodecorsi 10 giorni dalla pubblicazione (*art.12, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44*);

☐ è stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 11, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44), per quindici giorni consecutivi:

dal..... al.....

☐ è divenuta esecutiva il giorno dell'adozione perché dichiara immediatamente esecutiva (*art. 12, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44*)

Dalla residenza comunale, li.....

Il Segretario comunale

ORIGINALE AGLI ATTI